



*Ministero dell' Ambiente e della  
Sicurezza Energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

*Ministero della cultura*

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati;

**VISTI** i decreti del Ministro della transizione ecologica n. 457 del 10 novembre 2021, n. 551 del 29 dicembre 2021, n. 165 del 13 maggio 2022, n. 212 del 25 maggio 2022 2022 e n. 245 del 22 giugno 2022, di nomina dei Componenti della Commissione tecnica PNRR-PNIEC e n. 553 del 30 dicembre 2021, di nomina del Presidente della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, secondo quanto previsto dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTO** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, che introduce importanti semplificazioni per il procedimento di valutazione di impatto ambientale avente ad oggetto gli interventi indicati nell'Allegato IV dello stesso decreto legge;

**VISTO** l'articolo 29 del citato decreto legge n. 77 del 2021, attuato con l'articolo 26<sup>ter</sup> del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, introdotto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, che istituisce la Soprintendenza Speciale per il PNRR, operativa fino al 31 dicembre 2026, con funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici interessati dagli interventi previsti dal PNRR sottoposti a valutazione di impatto ambientale in sede statale, tra cui rientra quello oggetto del presente decreto;

**VISTA** l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata da Società RFI SpA- Direzione Investimenti Area Sud Progetti (nel seguito Proponente) con nota prot. 12 del

1° agosto 2022, acquisita con prot. MITE-96742 del 3 agosto 2022, in relazione al “Progetto di fattibilità tecnico economica “Raddoppio Cosenza-Paola/S. Lucido (galleria Santomarco)” comprensiva della valutazione di incidenza a livello di screening e della verifica di conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo;

**CONSIDERATO** che il progetto rientra tra quelli compresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza di cui all’elenco dell’Allegato IV al decreto legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, nella legge n. 108 del 2021, di cui al punto 3 denominato “Realizzazione della linea ferroviaria Salerno-Reggio Calabria” e rientra nell’ambito degli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR” ed è altresì compreso nella tipologia di opere assoggettate a VIA statale, elencate nell’Allegato II alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006 al punto 10 “tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza”;

**PRESO ATTO** che per l’intervento in esame è stato nominato il Commissario Straordinario con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2021, ai sensi dell’articolo 4, comma 1 del decreto legge n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell’articolo 23 del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell’annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale, comprensivo del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica, dello Studio di Incidenza a livello di screening, nonché dell’Avviso al pubblico è avvenuta in data 9 agosto 2022 sul sito web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;

**PRESO ATTO** che con nota prot. MiTE-98952 del 8 agosto 2022 è stata comunicata alle Amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati l’avvenuta pubblicazione della predetta documentazione;

**VISTA** la richiesta di integrazioni della Commissione tecnica PNRR/PNIEC formulata con nota prot. CTVA-7848 del 19 ottobre 2022, acquisita al prot. MITE-129918 del 19 ottobre 2022;

**VISTA** la richiesta di integrazioni del Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale PNRR con nota prot. 4788-P del 20 ottobre 2022, acquisita al prot. MITE-130829 del 21 ottobre 2022;

**VISTA** la richiesta del Proponente RFI S.p.A. del 28 ottobre 2022, acquisita al prot. MITE-134698 del 28 ottobre 2022, di sospensione di 30 giorni del termine per la presentazione della documentazione integrativa;

**VISTA** la documentazione prodotta dal Proponente in risposta alle richieste di integrazione della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, trasmessa con nota acquisita al prot. MiTE-150593 del 30 novembre 2022, oggetto di pubblicazione avvenuta in data 1° dicembre 2022;

**VISTA** la documentazione integrativa che il Proponente ha prodotto a titolo volontario recante, fra l’altro, le controdeduzioni afferenti i profili ambientali in relazione ai pareri del Comune di Paola e della Città di Paola;

**VISTO** che le opere interessano l’ambito della Regione Calabria e sono localizzate nel territorio della Provincia di Cosenza, nei Comuni di San Lucido, Montalto Uffugo, San Fili, Rende, San Vincenzo La Costa, Paola;

**CONSIDERATO** che il Proponente ha presentato uno Screening di Valutazione di Incidenza per verificare le possibili incidenze ambientali con i seguenti siti e aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 e da Rete Natura 2000 rilevando che il progetto ricade all'interno delle seguenti aree:

- a) il sito ZSC IT9310056 "Bosco di Mavigliano";
- b) il sito ZSC IT9310057 "Orto Botanico Università della Calabria";
- c) il sito SIN 6 IT9300191 "Bosco Luta";

**CONSIDERATO** che il progetto consiste nel raddoppio della tratta che collega le città di Cosenza e di Paola oggi a singolo binario con una estensione di 22.2 km di cui 17 in sotterraneo con gallerie artificiali e naturali. E' previsto un tratto iniziale con un nuovo rilevato in stretto affiancamento alla linea esistente di lunghezza pari a circa 2.2 km all'interno della quale si inseriscono anche due nuovi viadotti: il primo (VI01B) di lunghezza 350 metri è un viadotto di scavalco dell'autostrada A2 e il secondo (VI02B) di lunghezza 205 metri è un viadotto per lo scavalco del torrente Settimo. Nell'ambito del progetto verrà realizzata la nuova galleria naturale Santomarco (GN01) di lunghezza pari a 15.3 km in sostituzione dell'esistente per la quale sono previste due canne, con due tratte all'aperto a monte e a valle della stessa;

**CONSIDERATO** che nel suo complesso il progetto presentato dal Proponente costituisce un lotto funzionale per la realizzazione dell'alta velocità per la tratta Salerno-Reggio Calabria. La realizzazione dell'alta velocità Salerno-Reggio Calabria si mostra quanto mai necessaria per favorire lo sviluppo economico delle regioni meridionali. Il nuovo collegamento consentirà di incrementare i livelli di accessibilità alla rete AV per diverse zone a elevata valenza territoriale quali il Cilento e il Vallo di Diano, la costa Jonica, l'alto e il basso Cosentino, l'area del Porto di Gioia Tauro e il Reggino, oltre che velocizzare anche collegamenti verso Potenza, verso la Sicilia, verso i territori della Calabria sul Mar Jonio (Sibari, Crotona) e verso Cosenza e, allo stesso tempo, contribuirà in maniera significativa al potenziamento dell'itinerario merci Gioia Tauro – Paola – Bari (corridoio Adriatico);

**VISTE** le osservazioni del pubblico sui vari documenti depositati e pubblicati ai fini della consultazione al pubblico;

**VISTE** le controdeduzioni presentate dal Proponente in merito alle osservazioni pervenute, di cui alla citata nota acquisita al prot. MASE-72107 del 5 maggio 2023;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 170 del 16 giugno 2023 di cui alla nota prot. CTVA-7458 del 26 giugno 2023, acquisita al prot. MASE-103978 del 26 giugno 2023 con cui è stato espresso:

- a) parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;
- b) parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sulle aree naturali protette e sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di livello II (Appropriata) senza necessità di procedere alla successiva fase di studio, subordinato all'ottemperanza delle condizioni ambientali ivi impartite e all'esecuzione delle misure di mitigazione cui si è impegnato il Proponente;
- c) parere favorevole circa la conformità del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 120, articolo 24, fatta salva l'osservanza della condizione ambientale n. 4;
- d) parere favorevole circa la conformità del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 120, articolo 9,

fermo restando il suo aggiornamento nel rispetto della specifica condizione ambientale n. 12;

**CONSIDERATO** che in tale parere la Commissione tecnica PNRRN/PNIEC ha tenuto conto delle osservazioni del pubblico, delle controdeduzioni del proponente e degli esiti del dibattito pubblico, come evidenziato a partire da pagina 67 a pagina 76 del citato parere n. 170/2023, dove sono riportate anche le considerazioni a riguardo della Commissione medesima;

**ACQUISITO** il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 13451-P del 5 luglio 2023, acquisito al prot. MASE-109517 del 5 luglio 2023 di esito positivo con condizioni ambientali;

**CONSIDERATO** che, nel richiamato parere prot. 13451-P del 5 luglio 2023, la Soprintendenza speciale per il PNRR ha espresso parere favorevole con riguardo alla compatibilità ambientale del Progetto di fattibilità tecnico economica “Raddoppio Cosenza-Paola/S. Lucido (galleria Santomarco)”, di cui all’istanza presentata dalla Società RFI S.p.A., “nel rigoroso rispetto delle prescrizioni di seguito elencate da n. 1 al n. 10 e con richiesta di ottemperanza degli elaborati progettuali, che dovranno essere aggiornati e trasmessi alla Scrivente anche ai fini del rilascio dell’autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall’art. 25, co. 2-quinquies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”;

**CONSIDERATO** che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 170 del 16 giugno 2023, costituito da n. 87 (ottantasette) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 13451-P del 5 luglio 2023, acquisito al prot. MASE-109517 del 5 luglio 2023, costituito da n. 28 (ventotto) pagine;

**VISTI**, in conclusione, la documentazione trasmessa a corredo dell’istanza di valutazione di impatto ambientale, le integrazioni e i chiarimenti resi nel corso dell’iter istruttorio e le informazioni acquisite nel corso del sopralluogo del 12 ottobre 2022;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **Giudizio di compatibilità ambientale**

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del “Progetto di fattibilità tecnico economica “Raddoppio Cosenza-Paola/S. Lucido (galleria Santomarco)” e parere favorevole circa l’assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di livello II (Appropriata) nonché parere di conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo alla disciplina di riferimento, subordinati al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

2. Il presente provvedimento non comprende l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004, così come previsto all'art. 25 comma 2-quinquies del decreto legislativo n. 152 del 2006, pertanto la Società proponente dovrà provvedere all'acquisizione del predetto titolo a seguito dell'ottemperanza delle condizioni ambientali.

3. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 51, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120 del 2020, la durata dell'efficacia del presente decreto è di dieci anni, decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

## **Articolo 2**

### **Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC n. 170 del 16 giugno 2023. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori, l'aggiornamento del Piano di utilizzo, ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 12 del citato parere n. 170/2023.

## **Articolo 3**

### **Condizioni ambientali del Ministero della cultura**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura, acquisto al prot. 13451-P del 5 luglio 2023. Il proponente dovrà presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

## **Articolo 4**

### **Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 170 del 16 giugno 2023.

3. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza. Con specifico riferimento alle condizioni ambientali di cui al numero 2, lett. a, c, d, e, f, g, del parere di prot. 13451-P del 5 luglio 2023 del Ministero della cultura, la verifica di ottemperanza è svolta dagli uffici centrali e periferici del predetto

Ministero della cultura e dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, per gli aspetti di rispettiva competenza.

4. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

5. Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

6. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

## **Articolo 5** **Pubblicazione**

1. Il presente decreto è notificato a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura, al Commissario Straordinario, ai Comuni di San Lucido, Montalto Uffugo, San Fili, Rende, San Vincenzo La Costa, Paola, alla Provincia di Cosenza e alla Regione Calabria che ne cura la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR PNIEC e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito *internet* del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

3. Il proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'articolo 1, comma 2, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato decreto legislativo n. 152/2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI

  
Gianluigi Nocco  
GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della  
Transizione Ecologica  
Direttore Generale  
05.09.2023 10:05:58  
GMT+00:00

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE  
PER IL PNRR  
DIRETTORE GENERALE

Luigi La Rocca  
Firmato digitalmente da  
**Luigi La Rocca**  
CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT

---

ID: 8755 – Progetto di fattibilità tecnico economica “Raddoppio Cosenza-Paola/S. Lucido (galleria Santomarco)”

Decreto di compatibilità ambientale